



CONTRATTO di CONTRIBUTO

tra

La Regione del Veneto, in seguito semplicemente denominata "Regione", rappresentata dal Sig. nato a il, in qualità di, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale legale rappresentante della Regione del Veneto presso la cui sede di Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto,

e

La Società, con sede legale in _____ Via _____, in seguito semplicemente denominata "Beneficiario", rappresentata dal Sig. nato a il, in qualità di legale rappresentante (o procuratore speciale), domiciliato presso
Domicilio fiscale dell'azienda:
Codice Fiscale e Partita IVA:

Premesso

- a) che con DGR n. 1138 del 19 luglio 2017 è stato approvato l'Avviso per la selezione di iniziative imprenditoriali e la concessione di agevolazioni in favore di programmi di investimento nel territorio ricompreso dai Comuni di Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Portogruaro e San Stino di Livenza. Anno 2017. Art. 82, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30;
- b) che con DDR n. 588 del 26 settembre 2017 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di cui alla DGR n. 1138/2017;
- c) che con DDR n. del è stato approvato il programma a favore della Società qui rappresentata;
- d) preso atto di quanto contenuto nelle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione di cui al DDR n. del



si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – Contributo concesso

1. La Regione, nella sua qualità di soggetto erogatore delle agevolazioni previste dalla DGR n. 1138/2017, concede al Beneficiario, che accetta, un contributo complessivo pari a Euro

Art. 3 - Validità

1. Il presente contratto ha validità dalla data di sottoscrizione fino alla data del provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro di approvazione del rendiconto di spesa.

Art. 4 – Impegni del Beneficiario

Il Beneficiario si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con il DDR n. del, in conformità all'afferente programma approvato;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni regionali, di cui al DDR n. del ed eventuali successive modifiche, integrazioni o prescrizioni esplicative;
- consentire la tracciabilità delle transazioni relative a un'operazione, attraverso pagamenti effettuati esclusivamente mediante assegni nominativi non trasferibili, bonifici bancari o postali, ricevute bancarie, carte di debito e di credito, del conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, corredate dal relativo estratto conto bancario;
- adottare un conto corrente dedicato anche non in via esclusiva, per il pagamento dei beni oggetto dei programmi di investimento, ai fini della tracciabilità della spesa;
- introdurre, a pena di nullità assoluta, in eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori/fornitori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Beneficiario, a tal fine, trasmetterà alla Regione copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
- rispettare le procedure di rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di anticipazione, del rendiconto, della documentazione attestante l'incremento occupazionale;
- conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento (art. 2220 c.c.), conservandoli in una forma tale da



consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- garantire il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- consegnare il rendiconto finale, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 3 mesi dalla ultimazione del programma di investimento, e comunque entro 21 mesi dal DDR n. del di concessione delle agevolazioni, in conformità alle disposizioni contenute nella DGR n. 1138/2017 e nel DDR n. del
- rispettare ogni altra disposizione, contenuta nei provvedimenti sopra richiamati.

Art. 5 – Dichiarazioni del Beneficiario

Il Beneficiario dichiara:

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività approvate con il DDR n. del non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- di essere consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'assenza delle cause ostative, presentata dal beneficiario in allegato alla domanda di ammissione al finanziamento, la Regione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario o riferita alla nomina e/o ai poteri del sottoscrittore del presente atto sopra indicati, sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo

Secondo quanto previsto nella Direttiva approvata con la DGR n. 1138/2017, il contributo concesso potrà essere erogato dalla Regione, a seconda della struttura dell'investimento, o in un'unica soluzione o secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, non superiore al 30% delle agevolazioni complessivamente concesse, su richiesta del Beneficiario presentata entro 4 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di contributo di cui al punto 9 dell'Allegato A alla DGR n. 1138/2017, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione del Veneto, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta utilizzando lo schema approvato dalla Regione e rilasciata da istituti di credito o da compagnie assicurative;
- saldo o intero contributo, se non è stata richiesta l'anticipazione, previa verifica del rendiconto, da trasmettere entro 3 mesi dalla ultimazione del programma di investimento, e comunque entro 21 mesi dal decreto di concessione delle agevolazioni. Nel caso in cui sia autorizzata la proroga del termine di realizzazione del programma di investimento il predetto



termine di 21 mesi è aumentato del periodo corrispondente a quello della proroga autorizzata, che comunque non potrà essere superiore a 6 mesi.

Art. 7 - Revoca

Ogni ostacolo o irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi. Le fattispecie che determinano la revoca, totale o parziale, del contributo, sono puntualmente descritte nell'Allegato A al DDR n. del

Art. 8 - Antimafia

1. Le Parti si danno atto che il Beneficiario non è tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di informazioni antimafia in quanto il contributo pubblico è inferiore a euro 150.000,00.

Art. 9 - Foro competente

Le controversie tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente contratto saranno decise con competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

Art. 10 - Elezione di domicilio

Le parti eleggono domicilio come segue:

la Regione del Veneto presso la propria sede, in Venezia,

il Beneficiario presso

Art. 11 - Spese

Le spese di ogni genere, anche quelle eventuali di natura fiscale relative al presente contratto, nonché ogni altra inerente e conseguente, sono ad esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 12 - Trattamento tributario

Il presente contratto, redatto in carta libera, gode delle agevolazioni in materia di imposte di bollo, di registro ed ipotecarie, ai sensi del DPR 29 settembre 1973 n. 601. La presente scrittura è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 131/1986.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le Parti fanno rinvio all'Allegato B alla DGR n. 1138 del 19 luglio 2017, al DDR n. del e al DDR n. del (norme gestione e rendicontazione) ed alle Leggi e Provvedimenti da essi richiamati.



Art. 14 - Trattamento dei dati

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, il titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Lavoro, con sede in Venezia, Fondamenta S. Lucia – Cannaregio, 30121 Venezia.

Venezia,

Per il Comune di Venezia

Il Beneficiario

Legale Rappresentante (Timbro e Firma)

.....

.....



Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

(ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha finalità amministrative e contabili.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale. I Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e il loro eventuale mancato conferimento non consentirà l'avvio delle attività approvate e ammesse a finanziamento pubblico.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale.

Per i progetti presentati alla Direzione Lavoro, il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Lavoro, con sede in Venezia, Fondamenta S. Lucia – Cannaregio, 30121 Venezia.

Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO
Dott. Pier Angelo Turri